

Storia di Roma antica dalle origini a Eraclio, tra *civilitas* e *barbaritas*

Università «Gabriele d'Annunzio» di Chieti

Dott. Alister Filippini, Insegnamento di Storia Romana

Corso di Laurea triennale, a.a. 2021/2022, semestre II

Lezione **25-26-27**: 12-13 e 16.05.22

Insegnamento di Storia Romana LT

a.a. 2021/2022, semestre II

- **Lezioni: 6 ore a settimana (marzo-maggio 2022)**
- **Team: Storia Romana LT (OBC7), codice 187047**
- **Mercoledì, 2 ore, 14.00-16.00, Polo Didattico, Aula 1**
- **Giovedì, 2 ore, 14.00-16.00, Polo Didattico, Aula 1**
- **Venerdì, 2 ore, 14.00-16.00, solo online (Teams)**

- **Ricevimento: giovedì, 2 ore, 11.00-13.00, studio al 1° Piano, IV dente**

Insegnamento di Storia Romana LT

a.a. 2021/2022, esami

- **Appelli della sessione estiva:**
- 2 appelli a giugno, 1 appello a luglio 2022
- **Appelli della sessione autunnale:**
- 2 appelli tra settembre e ottobre 2022
- **Appelli della sessione straordinaria:**
- 2 appelli tra gennaio e febbraio 2023

- L'esame di Storia Romana è composto di due parti:
- (Test preliminare scritto), *sospeso a causa dell'emergenza Covid*
- **Colloquio orale**

Programma di Storia Romana LT per i diversi corsi di laurea triennali

- **STORIA ROMANA LT a.a. 2021-2022:**
- Codice dell'attività formativa: **MM020** (Beni Culturali; Lettere ind. Storia: 9 CFU), **LTS010** (Lettere ind. Storia: 6 CFU), **LTS076** (Lettere Classiche: 9 CFU), **LC239** (Lettere Moderne: 6 CFU), **FS4252** (Filosofia: 6 CFU)
- **Per il programma dettagliato** del corso con tutta la bibliografia d'esame (studenti freq. / non freq.):
- **Webpage dell'insegnamento di Storia Romana LT:**
- <https://www.unich.it/ugov/degreecourse/187047>

Programma di Storia Romana LT per i diversi corsi di laurea triennali

- Laurea in **Beni Culturali (MM020): 9 CFU**, tot. 63 ore, Parte I + Parte II (6+3 CFU)
- Laurea in **Lettere, indirizzo Lett. Classiche (LTS076): 9 CFU**, tot. 63 ore, Parte I + Parte II (6+3 CFU)
- Laurea in **Lettere, indirizzo Storia: 6 CFU (LTS010) o 9 CFU (MM020)**, tot. 42 o 63 ore, solo Parte I (6 CFU) oppure Parte I + Parte II (6+3 CFU)
- Laurea in **Lettere, indirizzo Lett. Moderne (LC239): 6 CFU**, tot. 42 ore, solo Parte I (6 CFU)
- Laurea in **Filosofia e Scienze dell'Educazione (FS4252): 6 CFU**, tot. 48 ore, Parte I (6 CFU) + 6 ore

Insegnamento di Storia Romana LT

a.a. 2021/2022, semestre II, Parte II

- Programma: lezioni frontali, tot. 9 CFU = 63 ore, divise in due parti (6+3 CFU)
- **Parte II: 3 CFU = 21 ore di lezione, 5 settimane (maggio 2022)**
- **Modulo di approfondimento: Roma e i Cristiani da Tiberio a Marco Aurelio.**
- **Corsi di laurea: Beni Culturali, Lettere (Lett. Classiche, Lett. Storia)**
- A. Testi e materiali didattici obbligatori per **TUTTI GLI STUDENTI (freq./non freq.):**
 - 1) G. JOSSA, *I Cristiani e l'Impero romano. Da Tiberio a Marco Aurelio*, Roma: Carocci 2000 (e successive ristampe), tutto il volume (pp. 1-204).**
 - 2) slides delle lezioni** tenute durante il corso; le slides saranno disponibili sul sito DiLASS.
- B. Testo aggiuntivo (obbligatorio) per i soli **STUDENTI NON FREQUENTANTI:**
 - 3) M. SORDI, *I Cristiani e l'Impero romano*, Milano: Jaca Book 2017 (e successive ristampe), tutto il volume (pp. 1-238).**

Insegnamento di Storia Romana LT:

tre requisiti di frequenza per l'esame

- Per accedere all'esame di Storia Romana come **studente frequentante** (e quindi col programma da frequentante) sono **necessari tre requisiti fondamentali**:
- **1) aver seguito le lezioni in diretta, in presenza oppure online** (N.B.: se uno studente avesse perso qualche singola lezione, può sempre recuperarla grazie alle **registrazioni audio**, caricate sulla piattaforma Zeus / Teams e disponibili per l'ascolto online).
- **2) all'inizio del corso (entro 31.03.22) aver inviato al docente una riflessione personale sulle proprie ASPETTATIVE riguardo alla Storia Romana**
- **3) alla fine del corso (entro 31.04.22 per chi segue la sola Parte I / 6 CFU; entro 31.05.22 per chi segue le Parti I+II / 9 CFU) aver inviato al docente un FEEDBACK PERSONALE riguardo alla Storia Romana come disciplina e al corso svolto**
- Le Aspettative e il Feedback (con l'indicazione del corso di laurea dello studente) possono essere inviati (in file.doc) all'indirizzo: alister.filippini@unich.it

Insegnamento di Storia Romana LT

Non sono un robot: Aspettative iniziali

- All'inizio del corso gli studenti dovranno inviare una riflessione personale (formato file.doc) sulle proprie ASPETTATIVE riguardo alla Storia Romana, intesa come disciplina e anche, più specificamente, come corso universitario
- **Deadline: entro mercoledì 31 marzo 2022**
- Scrivere via email al docente: alister.filippini@unich.it
- Oggetto: scrivere quali siano le Vostre specifiche **aspettative riguardo alla Storia Romana come disciplina, in termini generali, e più specificamente al nostro corso universitario.**
- Spunti di riflessione: di che cosa dovrebbe occuparsi la Storia Romana? In quale misura lo studio della Storia Romana (e della Storia Antica) può essere **ancora utile e attuale nel nostro presente?** In quale maniera la Storia Romana dovrebbe **contribuire al Vostro percorso formativo specifico** (come archeologi, storici dell'arte, operatori dei beni culturali; specialisti di lingue e letterature, antiche e/o moderne; specialisti di discipline storiche e/o filosofiche; eventualmente come futuri insegnanti)? **Quali contenuti e tematiche di particolare importanza Vi aspettate** di affrontare durante il corso e nello studio personale?
- **Finalità: questa riflessione preliminare è importante per avere consapevolezza di quali siano i «saperi pregressi»** (a volte pregiudiziali) sul mondo antico che ciascuno di noi deriva, anche in maniera non pienamente consapevole, dal nostro comune patrimonio culturale (non soltanto dall'educazione scolastica). Serve inoltre a mettere a fuoco **cosa ci aspettiamo dalla didattica e dal nostro studio personale, in vista del raggiungimento dei nostri traguardi più importanti (formazione, laurea, professione),** in termini di una utilità non soltanto pragmatica ma anche «spirituale» in senso più ampio (nel senso della **formazione continua, lifelong, degli individui pensanti**).

Insegnamento di Storia Romana LT

Non sono un robot: Feedback finale

- Alla fine del corso gli studenti dovranno inviare un **FEEDBACK PERSONALE** (formato file.doc) sulla loro esperienza della Storia Romana come disciplina e anche come corso universitario
- **Deadline: entro 31 aprile (solo Parte I) oppure 31 maggio (Parti I+II) 2022**
- Scrivere via email al docente: alister.filippini@unich.it
- Oggetto: scrivere quali specifici contenuti della Storia Romana come disciplina Vi siano sembrati maggiormente **importanti, attuali e significativi per il Vostro percorso di studi a livello personale, anche nella prospettiva del lavoro che immaginate di poter svolgere** in seguito alla Vostra laurea in Beni Culturali, Lettere, Filosofia etc. o anche, più semplicemente, per la Vostra formazione di persone / individui pensanti. Spiegare inoltre se, **all'interno del corso, ci siano stati contenuti importanti** (questo non è scontato!) e perché lo siano (oppure non lo siano) stati, e d'altra parte se siano mancati contenuti da Voi attesi; e se **gli strumenti didattici forniti** (manuale, altri testi e letture, slides delle lezioni) siano stati utili e conformi alla preparazione richiesta in vista dell'esame.
- **Finalità: questo feedback è prezioso e utile in maniera duplice**, a Voi per mantenere vivo il senso di quanto studiate, a noi docenti per avere consapevolezza del valore della nostra materia, dei suoi aspetti vitali e significativi, dei suoi limiti e della nostra capacità (o non capacità) di trasmettere tutto questo, senza appiattirne la dimensione problematica.
- **Vi ringrazio in anticipo per quanto farete: la Vostra partecipazione produce senso!**

Cronoprogramma del corso:

Parte II (+3 CFU, tot. 21 ore), si conclude 27.05.22

- **Dal 28 aprile comincia la Parte II** del corso (+3 CFU, tot. 21 ore, 12 lezioni), che durerà per 5 settimane e si concluderà entro il 27.05.22
- **8° settimana:** lezioni 22-23, 28-29 aprile: **inizio della Parte II del corso**
- **9° settimana:** lezione 24, 4 maggio (online); **non c'è lezione 5-6 maggio**
- **10° settimana:** **non c'è lezione 11 maggio (festa di San Giustino)**; lezioni 25-26, 12-13 maggio (entrambe in presenza)
- **11° settimana:** lezione 27 (recupero), 16 maggio (online); lezioni 28-29, 18-19 maggio (in presenza); **non c'è lezione 20 maggio**
- **12° settimana:** lezione 30 (recupero), 23 maggio (online); lezioni 31-32, 25-26 maggio (in presenza); ultima lezione 33, 27 maggio (online)
- **giovedì 26 maggio, ore 16.15, in presenza: forum di discussione sulla Parte II (partecipazione facoltativa)**

Corso di Storia Romana LT, Parte II: I Cristiani e l'Impero romano tra I e II sec. d.C.

- **Il Modulo 2 / Parte II** del corso (+3 CFU, tot. 9 CFU) mette a fuoco il problema delle **relazioni tra l'autorità imperiale romana e le comunità cristiane** tra l'epoca di Tiberio (14-37 d.C.) e quella di Marco Aurelio (161-180 d.C.) e Commodo (180-192 d.C.), attraverso l'analisi critica e il commento di **diverse fonti, sia letterarie** (Nuovo Testamento, Tacito, Plinio il Giovane, Svetonio, Giustino, Melitone di Sardi, Cassio Dione, Eusebio di Cesarea, Gerolamo, Historia Augusta), **sia epigrafiche** (iscrizioni latine e greche).

Lezioni 25-26: L'epoca giulio-claudia (14-68).

Tra Caligola e Nerone (37-68): fonti e problemi

- **14-68 d.C.: dinastia dei Giulio-Claudi**
- *14-37: regno di Tiberio*
- *26-36: Pontius Pilatus praefectus Iudaeae*
- c.a. 30: processo e condanna del profeta **Gesù di Nazareth**
- *37-41: regno di Caligola*
- c.a. 39-40: **Filone e Apione** ambasciatori di Alessandria presso Caligola
- *41-54: regno di Claudio*
- 49: **Claudio espelle da Roma i Giudei** «che tumultuano su istigazione di Cristo»
- *54-68: regno di Nerone*
- c.a. 61-62: l'apostolo **Paolo di Tarso** agli arresti domiciliari a Roma
- 64: Grande Incendio di Roma, **Nerone attua la prima persecuzione dei Cristiani**
- c.a. 64-67: gli **apostoli Pietro e Paolo** sono martirizzati a Roma
- 66: scoppia la **Prima Guerra Giudaica** in Palestina
- c.a. 68-69: morte di Nerone, segue l'anno dei Quattro Imperatori

Premessa: scontri tra Greci e Giudei in Egitto sotto Caligola e Claudio (c.a. 38-41)

- c.a. 37-38: **conflitti e scontri tra le due comunità (*politeumata*) dei Greci e dei Giudei residenti ad Alessandria**, capitale della provincia romana di *Aegyptus*, con la connivenza del prefetto imperiale Avillius Flaccus, sostenitore dei Greci, che stenta a **mantenere l'ordine pubblico in città** (cfr. la preoccupazione dei prefetti imperiali di *Iudaea*, come Pontius Pilatus, per il rischio di rivolte dei sudditi)
- c.a. 39-40: le due comunità inviano i propri **ambasciatori a Roma** – i **Giudei inviano il filosofo giudeo-ellenistico Filone** (autore della *Legatio ad Gaium*), i Greci il grammatico egizio-ellenistico **Apione** (erudito e polemista anti-giudaico, poi confutato da Flavio Giuseppe) – i quali incontrano **l'imperatore Caligola**, che proclama di voler **porre una sua statua colossale, nelle vesti di Giove/Zeus, all'interno del Tempio di Gerusalemme** («abominio della desolazione»); in parallelo Caligola pone una statua nel tempio di Apollo a Didyma presso Mileto, consacrandolo al culto imperiale da parte dei sudditi provinciali
- 41: il legato imperiale di *Syria*, Petronius, rinvia prudentemente l'attuazione del progetto fino alla morte di Caligola, assassinato in una congiura; **il nuovo imperatore, Claudio, è ora chiamato ad arbitrare il conflitto tra Greci e Giudei di Alessandria**: da un lato conferma i pieni diritti di cittadinanza dei soli Greci, ma dall'altro anche gli antichi privilegi riservati ai Giudei; punisce i ribelli più accesi ed esorta le due comunità alla concordia, sperando di ristabilire l'ordine e la calma in città
- cfr. **c.a. 62-66 gli scontri preliminari tra Greci e Giudei** nelle città di Siria e Palestina, che produrranno la **Prima Rivolta Giudaica (66-70)**, combattuta contro il dominio romano e vinta da Vespasiano e Tito (70)

Claudio espelle i Giudei da Roma (c.a. 49): Svetonio sul provocatore *Chrestus/Christus*

- **C. Suetonius Tranquillus**, *Claudius* 25, 3 (scritto c.a. 120-130 d.C.):
- *Iudaeos impulsore Chresto assidue tumultuantis Roma expulit.*
- «(Claudio) espulse da Roma i Giudei che provocavano continuamente tumulti su istigazione di *Chrestus (= Christus)*».
- cfr. **Luca di Antiochia**, *Acta Apostolorum* 18, 1-4 (scritto c.a. 70-80 d.C.):
- «Dopo questi fatti **Paolo** lasciò Atene e si recò a Corinto [c.a. 50, durante il secondo viaggio missionario, c.a. 49-52]. Qui trovò un Giudeo di nome **Aquila**, nativo del Ponto, arrivato poco prima dall'Italia, con la moglie **Priscilla**, in seguito all'ordine di Claudio che allontanava da Roma tutti i Giudei. Paolo si recò da loro e, poiché erano del medesimo mestiere, si stabilì in casa loro e lavorava. Di mestiere, infatti, erano fabbricanti di tende. Ogni sabato poi discuteva nella sinagoga e cercava di persuadere Giudei e Greci».
- c.a. 47-48: Claudio esercita la censura
- 49: Claudio estende la cinta giuridica-sacrale del *pomerium* di Roma

Nerone perseguita i Cristiani di Roma (64): Svetonio sulla *superstitio* dei Cristiani

- **C. Suetonius Tranquillus**, *Nero* 16, 3 (scritto c.a. 120-130 d.C.):
- Geraci-Marccone, *Fonti*, p. 323:
- [...] *afflicti suppliciis Christiani, genus hominum superstitionis novae ac maleficae*; [...]
- «[...] furono condannati al supplizio **i Cristiani, una genia di uomini dediti a una nuova e malefica superstizione**; [...]».

- **Gaio Svetonio Tranquillo**, erudito e poligrafo, esperto in entrambe le lingue (latino e greco), **biografo degli imperatori** (*De vita Caesarum*, i Dodici Cesari da Giulio Cesare a Domiziano) e dei grammatici, retori e poeti, cultore di un'antica tradizione culturale
- **cavaliere romano**, amico dei senatori Plinio il Giovane e Cornelio Tacito, prescelto dall'imperatore Traiano come **procuratore imperiale degli archivi del Palazzo (*a studiis*)** e delle biblioteche palatine (c.a. 112-117), poi da Adriano come segretario della **cancelleria imperiale (*ab epistulis*)** (c.a. 118-121), fino alla rimozione dall'incarico (121)

Nerone perseguita i Cristiani di Roma (64): Tacito sul grande incendio e i *Chrestiani*

- **Cornelius Tacitus**, *Annales* XV, 44, 2-5 (scritto c.a. 110-120 d.C.):
- *Sed non ope humana, non largitionibus principis aut deum placamentis decedebat infamia, quin iussum incendium crederetur. ergo abolendo rumori Nero subdidit reos et quaesitissimis poenis adfecit, quos per flagitia invisos vulgus Chrestianos appellabat. auctor nominis eius Christus Tiberio imperitante per procuratorem Pontium Pilatum supplicio adfectus erat; repressaque in praesens exitiabilis superstitio rursus erumpebat, non modo per Iudaeam, originem eius mali, sed per Urbem etiam, quo cuncta undique atrocitas aut pudenda confluunt celebranturque. igitur primum correpti qui fatebantur, deinde indicio eorum multitudo ingens haud proinde in crimine incendii quam odio humani generis convicti sunt. et pereuntibus addita ludibria, ut ferarum tergis contacti laniatu canum interirent aut crucibus adfixi [aut flammandi atque], ubi defecisset dies, in usu[m] nocturni luminis urerentur. hortos suos ei spectaculo Nero obtulerat, et circense ludicrum edebat, habitu aurigae permixtus plebi vel curriculo insistens. unde quamquam adversus sontes et novissima exempla meritos miseratio oriebatur, tamquam non utilitate publica, sed in saevitiam unius absumerentur.*

Nerone perseguita i Cristiani di Roma (64): Tacito sul grande incendio e i *Chrestiani*

- **Cornelius Tacitus**, *Annales* XV, 44, 2-5 (scritto c.a. 110-120 d.C.):
- Geraci-Marcone, *Fonti*, pp. 322-323:
- «Ma non per risorse umane, non per le elargizioni del principe o per le cerimonie propiziatorie agli dèi, scemava la voce infamante per cui l'incendio si riteneva comandato. **Perciò, per troncane le dicerie, Nerone spacciò come colpevoli e sottopose a pene raffinatissime quelli che il popolo chiamava Chrestiani, odiati per le loro nefandezze. Tale nome veniva da Cristo**, che sotto il regno di Tiberio era stato sottoposto a supplizio per ordine del procuratore Ponzio Pilato. Momentaneamente schiacciata, quella **funesta superstizione** di nuovo prorompeva non soltanto in Giudea, luogo di origine di quel flagello, ma anche a Roma, dove tutto ciò che c'è in giro di abominevole e vergognoso confluisce e trova diffusione. **Arrestati dunque per primi quelli che si professavano tali (ossia Cristiani)**, poi, su loro denuncia, una grande massa fu riconosciuta colpevole, non tanto per il crimine di incendio, quanto per **il loro odio contro il genere umano**. E, mentre andavamo a morire, si aggiunse lo scherno: con le spalle coperte di pelli ferine perché morissero dilaniati dai cani, **o attaccati alle croci [o arsi vivi]** perché quando veniva meno la luce del giorno, **bruciassero come torce notturne**. Nerone aveva offerto i suoi giardini per un simile spettacolo, e dava giochi del circo mescolato al popolo in veste di auriga o in piedi sul carro. **Perciò, benché colpevoli che meritavano castighi inediti, si generava verso di loro un senso di pietà**, in quanto erano sacrificati non in nome dell'interesse pubblico, ma alla crudeltà di uno solo».

Il Grande Incendio di Roma e le Torce di Nerone (64)



Lezioni 25-26: L'epoca giulio-claudia (14-68).

Tra Caligola e Nerone (37-68): fonti e problemi

- **14-68 d.C.: dinastia dei Giulio-Claudi**
- *14-37: regno di Tiberio*
- *26-36: Pontius Pilatus praefectus Iudaeae*
- c.a. 30: processo e condanna del profeta **Gesù di Nazareth**
- *37-41: regno di Caligola*
- c.a. 39-40: **Filone e Apione** ambasciatori di Alessandria presso Caligola
- *41-54: regno di Claudio*
- 49: **Claudio espelle da Roma i Giudei** «che tumultuano su istigazione di Cristo»
- *54-68: regno di Nerone*
- c.a. 61-62: l'apostolo **Paolo di Tarso** agli arresti domiciliari a Roma
- 64: Grande Incendio di Roma, **Nerone attua la prima persecuzione dei Cristiani**
- c.a. 64-67: gli **apostoli Pietro e Paolo** sono martirizzati a Roma
- 66: scoppia la **Prima Guerra Giudaica** in Palestina
- c.a. 68-69: morte di Nerone, segue l'anno dei Quattro Imperatori

Lezione 27: L'epoca flavia (69-96).

La 'persecuzione' di Domiziano: fonti e problemi

- **66-70: Prima Guerra Giudaica**, distruzione del Tempio di Gerusalemme (70)
- c.a. 68-69: morte di Nerone, segue la guerra civile e l'anno dei Quattro Imperatori (Galba, Otone, Vitellio, Vespasiano)
- **69-96: dinastia dei Flavi**
- *69-79: regno di Vespasiano*
- *79-81: regno di Tito*
- *81-96: regno di Domiziano*
- 95: **Domiziano** condanna a morte o all'esilio alcuni suoi **parenti illustri (Flavio Clemente, Flavia Domitilla)** e altri senatori, accusati di ateismo e costumi giudaizzanti (cristianesimo?): **la presunta seconda persecuzione**
- 96: Domiziano è assassinato, gli subentra Nerva, imperatore voluto dal Senato

Cassio Dione sulla condanna per **ateismo** di Flavio Clemente e Flavia Domitilla (95)

- **Cassio Dione**, *Historia Romana* LXVII 14, 1-3:
- **Il senatore Cassio Dione di Nicea (Bithynia)** scrive la *Storia di Roma* (dalle origini alla sua epoca) in epoca severiana, fino al regno di Severo Alessandro (consolato congiunto nell'a. 229):
- «Nello stesso anno [a. 95] Domiziano fece uccidere molti altri oltre **il console in carica Flavio Clemente**, sebbene fosse un suo parente e avesse sposato **Flavia Domitilla**, anch'essa sua parente. Fu portata contro entrambi **un'accusa di ateismo**, in base alla quale **anche molti altri che inclinavano verso pratiche giudaiche furono condannati**, e di essi alcuni a morte, altri subirono la confisca dei beni. **Domitilla però fu soltanto confinata a Pandateria** (i.e. Pantelleria)».

Eusebio sulla condanna per cristianesimo di Flavia Domitilla (95)

- **Eusebio di Cesarea**, *Historia ecclesiastica* III 18, 4:
- **Il vescovo e teologo cristiano Eusebio di Cesarea Marittima (Palaestina)** scrive la *Storia ecclesiastica* (seconda versione) c.a. 324-337
- «Proprio al tempo dei fatti narrati l'insegnamento della nostra fede giunse a tal punto di splendore, che **anche gli scrittori estranei** alla nostra dottrina non poterono esimersi dal consegnare alle loro opere storiche questa persecuzione (i.e. la presunta persecuzione di Domiziano) e le **testimonianze dei martiri** che in esse ebbero luogo. Costoro fecero esatta menzione anche della data, narrando che, **nell'anno quindicesimo di Domiziano [a. 95]**, oltre a moltissimi altri, **anche Flavia Domitilla**, nata da una sorella di Flavio Clemente, uno dei consoli di Roma in quel tempo, **fu relegata per punizione nell'isola di Pontia** (i.e. Ponza) **a causa della testimonianza di Cristo**».

Domiziano condanna i suoi nobili parenti (95): **Bruttius**, Eusebio e Gerolamo su Flavia Domitilla

- **Eusebio di Cesarea**, *Chronicon*, traduzione latina di **Gerolamo**, a. 95 d.C.:
- Eusebio scrive il *Chronicon* in greco (testo perduto) c.a. 324-325, poi Gerolamo di Stridone lo traduce (e rielabora) in latino c.a. 378-380:
- ***Scribit Brutius plurimos Christianorum sub Domitiano fecisse martyrimum, inter quos et Flaviam Domitillam Flavi Clementis ex sorore neptem, quia se Christianam esse testata sit.***
- «**Scrive Brutius** che **durante il regno di Domiziano molti Cristiani patirono il martirio** e fra essi anche **Flavia Domitilla**, nipote di Flavio Clemente per parte di una sorella, **perché testimoniò di essere cristiana**».
- **Problema: chi è lo scrittore Brut(t)ius?** Comunque databile tra la fine del I sec. d.C. (epoca domiziana) e l'inizio del IV sec. (prima di Eusebio)
- Ipotesi di Ronald Syme: forse il senatore di epoca adrianea **C. Bruttius Praesens** (console II a. 139), amico e corrispondente di Plinio il Giovane? O magari un suo discendente, come l'omonimo senatore di epoca antonina C. Bruttius Praesens (console II a. 180)?

Le persecuzioni anti-senatorie di due tiranni: Nerone e Domiziano contro gli oppositori stoici

- 62: **il senatore e filosofo stoico L. Anneo Seneca**, già precettore e plenipotenziario del giovane Nerone (c.a. 54-62), si ritira a vita privata
- 64: **incendio di Roma: Nerone ordina la persecuzione contro i Cristiani di Roma**, presunti incendiari; seguono i martirii degli apostoli Pietro e Paolo (c.a. 64-68)
- 65: **congiura del senatore C. Calpurnio Pisone**; segue la sanguinosa repressione di Nerone (c.a. 65-66): suicidi di Seneca, del fratello Anneo Mela, del nipote (poeta) Lucano, di Petronio Arbitro; **condanne a morte dei senatori-filosofi stoici Q. Marcius Barea Soranus, L. Antistius Vetus, P. Clodius Thrasea Paetus**; **esilio del senatore-filosofo stoico C. Helvidius Priscus il Vecchio**, genero di Thrasea Paetus, originario di Cluviae (Casoli) nel territorio dei Sanniti Carricini
- 75: **Vespasiano** condanna a morte **Helvidius Priscus il Vecchio**, fiero oppositore stoico del regime
- 93: **Domiziano** condanna a morte i **senatori-filosofi stoici Q. Iunius Arulenus Rusticus** (biografo di Thrasea Paetus), **C. Herennius Senecio** (biografo di Helvidius Priscus il Vecchio), **C. Helvidius Priscus il Giovane** (figlio del padre omonimo)
- 95: Domiziano condanna a morte o all'esilio vari **senatori, accusati di ateismo e costumi giudaizzanti (e/o cristianesimo)**, tra cui il cugino **Flavio Clemente** e la parente **Flavia Domitilla**
- c.a. 96-97: il senatore **Plinio il Giovane** fa condannare in tribunale il delatore che aveva accusato Helvidius Priscus il Giovane e nutre legami di amicizia con le nobildonne Clodia Fannia, figlia di Thrasea Paetus e vedova di Helvidius Priscus il Vecchio, e Caecinia Arria Minore, vedova di Thrasea Paetus

Lezione 27: L'epoca flavia (69-96).

La 'persecuzione' di Domiziano: fonti e problemi

- **66-70: Prima Guerra Giudaica**, distruzione del Tempio di Gerusalemme (70)
- c.a. 68-69: morte di Nerone, segue la guerra civile e l'anno dei Quattro Imperatori (Galba, Otone, Vitellio, Vespasiano)
- **69-96: dinastia dei Flavi**
- *69-79: regno di Vespasiano*
- *79-81: regno di Tito*
- *81-96: regno di Domiziano*
- 95: **Domiziano** condanna a morte o all'esilio alcuni suoi **parenti illustri (Flavio Clemente, Flavia Domitilla)** e altri senatori, accusati di ateismo e costumi giudaizzanti (cristianesimo?): **la presunta seconda persecuzione**
- 96: Domiziano è assassinato, gli subentra Nerva, imperatore voluto dal Senato